

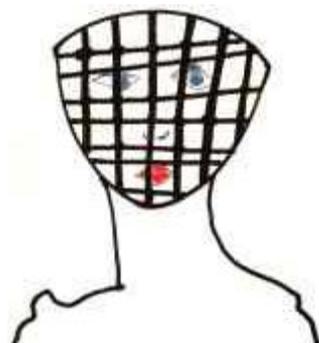
L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

IL FENOMENO DELLE SETTE



E' cronaca di questi giorni: "Più di centomila italiani vittime delle sette"; "Un mondo sommerso in crescita. E guai a chi tradisce". Il fenomeno preoccupa non solo il mondo religioso, ma pure quello civile.

Le persone adescate vengono trasformate in automa, svuotate di sentimento, private della libertà individuale. Le chiamano "menti in ostaggio". "prigioniere di santoni e sciamani". Sono migliaia gli adepti di sette e gruppi para-religiosi che da quando non devono più rispondere al reato - abolito - di plagio hanno vita molto facile.

Ci sono donne che cessano di essere madri "per purificare il proprio spirito". Mariti che alle mogli non fanno più una carezza "per non istigare gli spiriti immondi".

Quello tra le sette è un viaggio nel sonno della coscienza. Una definizione, quella di setta, che questi gruppi rifiutano.

Una stima sulla portata di questo fiume mai in secca è stata tentata negli anni scorsi dalla polizia. Sono state inventariate 137 aggregazioni: 76 definite "Nuovi movimenti religiosi" (così denominati, ma che nulla hanno a che vedere con parrocchie o movimenti ecclesiali) e 61 "Nuovi movimenti magici" a cui aderivano quasi 100 mila persone. Calcoli che secondo gli studiosi andrebbero rivisti al rialzo. Un caso su tutti: "Il Ministero dell'Interno per esempio aveva individuato in Italia una decina di gruppi satanico-luciferiani, per un totale di 200 adepti - spiegano dal Telefono Antiplagio -. Ma qualche tempo fa vicino a Roma, presso la cascina di un satanista, furono trovati 50 kg di droga e una lista di 500 adepti".

E' un frutto della nostra società che, come più volte ha sottolineato nei suoi discorsi il Papa, va sempre più verso un politeismo di valori, un relativismo che impedisce di accedere a verità definite di fondo, lasciando le persone nella confusione e nella perdita di sé e delle proprie radici.

A tutto vantaggio di santoni senza scrupoli.

Patrizia Santovecchi è una traditrice: Così almeno la guardano gli ex "fratelli" della sua comunità. I Testimoni di Geova, con cui aveva diviso un pezzo di vita, hanno provato a ingabbiare la coscienza, ma lei ha riscoperto la fede perduta. Oggi è presidente di Onap (Osservatorio nazionale abusi psicologici) e consulente per la ricerca e l'informazione socio religiosa di quattro diocesi toscane: Firenze, Pistoia, Prato e Fiesole.

Per saperne di più cercare in Internet "Santovecchi"

ORATORIO, CHI SEI?

Come sapete, da una settimana l'oratorio è nuovamente aperto.

La fine dell'estate è sempre un periodo un po' particolare ed anche per l'oratorio è

un momento di assestamento, in cui si riprendono gli incontri, la programmazione, i preparativi...

Un periodo che può diventare l'occasione propizia per pensare un po' di più al significato e alla funzione dell'oratorio stesso all'interno della comunità cristiana.

Per questo motivo, proponiamo, in questo e nei prossimi numeri de "L'Informatore", qualche stralcio da un Piano pastorale del nostro vescovo dedicato, tra le altre cose, anche agli oratori.

È un testo certo un po' datato (1991-92), ma è ancora un punto di riferimento valido e attuale per tutti noi.

"L'oratorio è l'espressione con cui la parrocchia realizza la sua missione educativa nei confronti dei fanciulli, dei ragazzi e dei giovani con l'attuazione del progetto formativo della Diocesi all'interno della programmazione pastorale della parrocchia stessa.

Esso è comunità di fede e di vita cristiana, sostegno e stimolo al cammino di crescita di ciascuno.

L'oratorio assume il compito educativo della parrocchia anche se non esaurisce totalmente tale compito.

Esso non va considerato, pertanto, almeno primariamente, come luogo o struttura, quanto, piuttosto, come proposta, progetto, esperienza che esplicita un atteggiamento di fondo, il quale deve essere presente in tutta la realtà parrocchiale.

Non basta, in poche parole, avere delle sale, alcuni "calcetti", il bar e un biliardino per pensare di aver fatto l'oratorio: questo è prima di tutto una presenza e una mentalità."

Le parole del vescovo impegnano ciascuno di noi a rendere l'oratorio un po' meno un semplice luogo da "occupare" e un po' più uno spazio da abitare e un tempo da vivere...



Anche per questo,
domenica 10 settembre alle ore 21.00
 ci troveremo in Oratorio
 con il Gruppo degli Assistenti e dei Giovani,
 per preparare, tra l'altro,
 la ripresa degli incontri dei ragazzi delle superiori e
 la festa dell'oratorio per l'inizio dell'anno catechistico.
 A presto!

Don GP

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 3 settembre: 22^a del Tempo Ordinario
ore 15.30 : Battesimo comunitario per 10 bimbi

ÄLunedì 4 settembre
ore 20.30 : Incontro Ministri dell'Eucaristia
in casa parrocchiale

ÄMartedì 5 settembre:
Beata Agnes Gaxhe, Madre Teresa di Calcutta
La S. Messa del mattino verrà celebrata alle ore 7.30
I sacerdoti sono al Convegno diocesano.
ore 21.00 : Inizio attività della Corale "L. Picchi"
*Si richiama l'importanza del canto liturgico e della
partecipazione più numerosa alle prove settimanali*

ÄGiovedì 7 settembre: Primo del mese
Preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose
ore 9.30 : S. Messa in parrocchia
Esposizione del SS. Sacramento
Adorazione privata continuata

*Si raccomanda di dare l'adesione per i turni di
adorazione. Sul tavolino nella navata centrale c'è
apposito foglio "Lampade viventi"*
ore 16.30 : Adorazione comunitaria
ore 17.30 : S. Messa conclusiva in parrocchia
ore 20.45 : Riunione organizzativa, aperta a tutti, per la
"Sagra della Polenta" in Oratorio:
"Non solo il servizio ai tavoli"

ÄVenerdì 8 settembre:
Natività della B. Vergine Maria
ore 21.00 : Riunione organizzativa, aperta a tutti, per la
"Sagra della Polenta" in casa parrocchiale:
"I Responsabili dei settori si confrontano"

ÄSabato 9 settembre
ore 10.00 : Ordinazioni diaconali a Como in Duomo

ÄDomenica 10 settembre: 23^a del Tempo Ordinario



domenica 10 settembre 2006
sul sagrato della chiesa
espone
i prodotti del
mercato equo - solidale

Dopo le Sante Messe di domenica 10 settembre 2006 sarà
posto in vendita il periodico



Il suo acquisto 'darà una mano' alla gente della strada

LE PROSSIME FESTE DI MARIA



L' **8 settembre** la Liturgia ricorda la
nascita di Maria e il **12 settembre** il suo
nome.

Un breve racconto che ci parla di Lei.
Si dice che i genitori di Maria fossero
Anna e Gioacchino e che essi erano già
anziani. Ebbero però la gioia di attendere
un figlio. Alcuni mesi più tardi, in un
anno e in un giorno che ignoriamo la casa

dell'ebreo Gioacchino fu piena di vagiti di una nuova
persona. Era una bimba. La chiamarono Maria.
Maria cresceva come tutti gli altri bambini: riempiva
sempre più la vita di Gioacchino ed Anna, giocava,
ascoltava da suo padre la storia d'Israele, saliva al tempio
con i suoi genitori.

Il ricordo della Donna promessa da Dio e del Figlio
continuava a correre nella memoria di Israele, ma nessuno
sapeva che la Donna modellata da Dio era Lei, Maria, la
piccola bambina.

Ella avrebbe contribuito alla salvezza degli uomini!

Mp.V

SAGRA DELLA POLENTA

15 - 16 - 17 settembre 2006



... C'era poi la tradizione, come risolto normale delle
celebrazioni religiose dell'"Esaltazione della Santa Croce"
e della "B. V. Maria Addolorata", di attuare incontri con i
parenti, gli amici e in genere con coloro che in qualche
modo potevano essere utili nelle vicende pratiche della
vita. Si dice che in quell'occasione non solo si
combinavano affari con compravendite d'ogni genere
(acquisto e vendita di bestiame, di partite di fieno, attrezzi
di lavoro), ma di frequente si combinavano pure
matrimoni. Si sa poi come si concludono felicemente
queste 'alleanze': non c'è di meglio che mettere sotto il
tavolo le gambe. Allora il piatto forte per tutti era la polenta
abbinata ad intingoli gustosi con carni - quando c'erano -
idonee per la necessaria "puccia" (il brasato d'asino).
Allora il vino, d'uso comune - anche per la mancanza
d'altre bevande -, faceva bella mostra in mezzo alla tavola.
Era indiscusso un detto biblico "vinum laetificat cor
hominum". Si racconta che in alcuni festeggiamenti per il
battesimo dei bambini l'anziano del gruppo poneva sulle
labbra del piccolo alcune gocce del prezioso nettare. Dalle
reazioni si presagiva il suo futuro. Beata semplicità!

ANAGRAFE PARROCCHIALE

**Domenica 3 settembre diventano 'Figli di Dio' mediante
il Battesimo:**

**BORZACCHIELLO MARTINA - CAPPON
MARGHERITA - MACALUSO ALESSANDRO -
MARCONI FABIO - MONSIGNORI MATTEO -
MURETTI LUCREZIA e LUDOVICO - NIDASIO
SARA - ORIZIO SILVIA - SIBIO MARTINA**
*Sono andati alla Casa del Padre con i suffragi della
Chiesa:*

COLOMBO RICCARDO di anni 62, il 26 agosto.
GAVAZZENI ANGIOLINA in **IZZO** di anni 64, il 2/9.